

IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 5.00
semestrale » 3.00
Numero separato » 0.20
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minima L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Via della Posta 42 - UDINE - Via della Posta 42
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

Agricoltura tribolata

Può bene dirsi che da circa otto anni, e cioè da quando è scoppiata la grande guerra, l'agricoltura nostra ha attraversato una serie continua di difficoltà, che l'hanno portata in successivi stati di crisi, dalle quali sarebbe tempo ormai potesse sollevarsi, per rimettersi sulla via della normalità. E si sarebbe anche sollevata, se, alle avverse circostanze dovute alla guerra e sue conseguenze, non fossero subentrato le avversità di ordine meteorologico, che hanno culminato in questi due anni colla eccezionale deficienza di precipitazioni atmosferiche.

Entrata l'Italia in guerra, furono per prime le nostre stalle del Friuli chiamate a dare all'esercito gli animali da tiro e da macello necessari nei primi momenti della mobilitazione, mentre non erano ancora stabilite le norme dell'incetta metodica.

Nello stesso tempo, occupazioni di fondi, di locali, accumulo di truppe, ostacolarono lo svolgersi delle operazioni agricole, l'allevamento dei bachi, ecc.

Col richiamo delle successive classi, venne la deficienza di braccia. Fortunatamente le donne campagnole del Friuli, abituate alle più aspre fatiche, presero il posto degli uomini e compirono veri miracoli, riuscendo a mantenere la produzione al massimo livello consentito dalle circostanze.

E si succedettero le requisizioni di bestiame, di foraggi, di cereali, così da assottigliare le scorte delle aziende, senza sufficiente remunerazione, essendo i prezzi d'imperio inferiori a quelli che avrebbe segnato la libera concorrenza.

Concimazioni scarse, lavorazione dei terreni difettose, semine deficienti furono le caratteristiche dell'agricoltura di guerra. Ostacoli di ogni sorta si opponevano al libero svolgimento delle attività agricole. Oggi pensiamo quasi con terrore alle difficoltà burocratiche che si frapponessero a far venire, per esempio, dalla Toscana o da Colonia Veneta un quintale di frumento da seme selezionato.

Poi l'invasione. Superfluo descriverne le conseguenze per l'agricoltura e per gli agricoltori, che al ritorno della bandiera italiana si trovarono spogliati di tutto. Criticissimo il periodo immediatamente successivo alla liberazione, specialmente per mancanza di animali, di sementi, ecc. Ma anche questa terribile crisi fu superata, ed oggi le piccole e le grandi aziende hanno quasi reintegrato completamente

gli elementi produttivi che erano loro venuti a mancare.

Ma sorsero difficoltà di altro genere, che creavano nuove crisi. Le agitazioni coloniche influirono esse pure sull'andamento della produzione, demoralizzando, almeno per un certo lasso di tempo, i proprietari, con conseguente turbamento dei rapporti normali fra proprietà e mano d'opera. Deprezzamento del capitale terriero, vendita di fondi (non di rado con danno, anziché con vantaggio, dei rispettivi lavoratori) caratterizzarono quel periodo di rinnovata crisi nell'economia agricola, che si accompagnò alla disoccupazione diffusa, la quale, in fondo, finì per procurare un maggior aggravio all'agricoltura, assottigliandone le risorse disponibili.

E quasi tutto ciò non bastasse, anzi quando si poteva sperare che l'agricoltura uscisse finalmente dal suo periodo grigio, ecco due anni successivi di eccezionale siccità, con danni straordinariamente gravi, specialmente nei riguardi dei foraggi e dei cereali.

Se dovesse esser vera la teoria dei cicli meteorologici del Blüchler, e se trovassero riscontro nei fatti le previsioni del meteorologo sabaudo Gabriel, la scarsa piovosità andrebbe accentuandosi fino nel 1930, per poi di nuovo gradatamente tornare ad un periodo di piogge, che avrebbe inizio nel 1945. Venticinque anni asciutti sarebbero un periodo di tempo sufficiente per stabilire senz'altro la necessità di estendere seriamente le irrigazioni, e per riconoscere l'opportunità di volgere l'agricoltura verso coltivazioni meno sensibili al secco: piante legnose soprattutto (nei paesi meridionali le colture legnose sono la base dell'agricoltura), ampio sviluppo, cioè della viticoltura, della gelso-coltura e della frutticoltura; diffusione di piante erbacee meno suscettibili all'asciuttore: bietole da zucchero, tabacco; esclusione assoluta delle varietà tardive di granoturco, alle quali ancora troppo sono attaccati i nostri agricoltori; maggiore estensione al frumento, che più facilmente del mais può salvarsi dalla siccità estiva. In ogni caso, lavorazioni del terreno al massimo profonde, adozione del «dry farming» dappertutto dove possibile.

Ed anche se, come speriamo, non si avverassero le previsioni suaccennate, da simili modificazioni nei sistemi colturali, l'agricoltura friulana non potrebbe che a risentire vantaggio.

Ho accennato alle tribolazioni re-

centi dell'agricoltura, a quelle presenti accertate, a quelle avvenire, fortunatamente non accertate, e che speriamo, sia pure con poca reputazione della meteorologia, di scongiurare.

Ma c'è n'è un'altra in vista la quale, sebbene non precisamente accertata nei suoi particolari, sarà inevitabile: è la tribolazione tributaria, che si preannuncia molto crudele, direbbero quasi feroce.

Non intendo di parlarne, perchè già molto se ne parla e se ne scrive, e perchè conviene attendere che il Parlamento, in sì difficile e penosa materia, prenda decisioni che ad esso sono demandate.

Speriamo soltanto che i disegni dei Soleri e dei Meda possano venire mitigati. L'agricoltura nostra, dopo tanti cimenti, ha bisogno di un po' di tranquillità e di raccoglimento.

Prof. E. Marchettano

Trieste porto franco d'Italia

II.

Trieste data la sua posizione geografica, era il centro di distribuzione dei prodotti provenienti dalle linee con l'estremo oriente.

Le merci sostavano in questo grande emporio e gran parte venivano lavorate, e quindi riesportate nei paesi Balcanici, nella Germania, nelle nazioni del Nord, nella Russia, nell'Impero Austro-Ungarico, e nella Turchia Asiatica.

E quindi nel nostro porto si erano, andate sviluppando numerose case di spedizionieri, alcune di fama mondiale come quella Adriatica, del cav. F. Parisi e di molti altri di cui ci sfugge il nome.

Inoltre per la potenzialità, delle compagnie di assicurazione Adriatica e Generali che oltre lo sviluppo impresso alle assicurazioni marittime avevano specie quest'ultima aiutato grandemente lo sviluppo edilizio, e aiutato con grandi capitali numerose aziende commerciali.

A Trieste poi in diretto accordo con il centro finanziario di Vienna erano sorte la Banca Commerciale Triestina la Banca Popolare e persino le Casse Postali di risparmio, mediante un sistema magnifico di conti correnti con «chéques» e stanza di liquidazione, che con un enorme economia permettevano un movimento finanziario che ascendeva a decine di milioni annui.

E qui riportiamo un brano del Cabliat, meravigliosa sintesi di descrizione del Commercio di Trieste «E per quel commercio di riesportazione verso l'oriente di prodotti importantissimi si erano sviluppati fiorentissimi i punti franchi nel porto.

Specie per certi e ad esempio segnaliamo l'Indra Thea Comp. — sorta con capitali locali che avevano permesso un grande sviluppo alla lavorazione del Thea che veniva persino rispedito nei paesi d'origine.

E quando si parla di punto franco, per Trieste s'intende qualche cosa di molto più completo di ciò che tale parola significa per la legislazione italiana.

(continua)

V. Innocente

Considerazioni sulle recenti oscillazioni del cambi.

Abbiamo constatato che, durante il recentissimo periodo della disfatta greca, il valore della nostra lira era ribassato e Ginevra da franchi svizzeri 0.2290 a 0.2247, e il franco francese da 0.4088 a 0.4068, mentre il valore della sterlina aumentava da franchi svizzeri 23.51 a 23.68 e il valore del dollaro da 5.27 a 5.34.

Se il movimento dei cambi verificatosi in quel periodo, avesse avuto una causa unica, per esempio, il fallimento delle trattative belgo-tedesche per le garanzie e la disfatta greca, noi avremmo assistito ad un contemporaneo peggioramento di tutte le divise degli Stati ex alleati, dovendo tutti questi stati egualmente preoccuparsi così delle difficoltà di sistemare i prossimi futuri pagamenti tedeschi per le riparazioni come delle complicazioni orientali, che può provocare la tendenza dei turchi verso Costantinopoli.

Al contrario, sono rialzate le divise inglesi e americane, mentre sono ribassate quelle italiane e francesi. Ora, se è vero che il ritardo della sistemazione definitiva delle riparazioni tedesche nuoce specialmente alla Francia, non è meno vero che lo scacco subito dai greci nell'Asia Minore ha colpito in pieno la politica inglese in Oriente. Se, dunque, diverso è stato il contegno dei cambi, segno è che diverse cause hanno agito e la loro azione è stata più o meno sentita a seconda delle condizioni del Paese in cui si svolgeva.

Ma sopra tutte le cause che possono avere influenzato i cambi, prevale indubbiamente la questione dei debiti interalleati, che forma oggetto di vivaci discussioni nella stampa e sta per giungere allo stadio acuto col prossimo ottobre.

L'importazione del bestiame dalla Germania.

Risultando notevolmente migliorate le condizioni sanitarie del bestiame in Germania il Ministero consente l'importazione da detto paese dei bovini anche per l'allevamento, dietro domanda fatta dagli interessati al Ministero dell'Interno (Direzione Generale della Sanità Pubblica), corredata da un dichiarazione autentica dell'Autorità del luogo di origine dalla quale risulti che i richiedenti sono stati autorizzati ad esportare in Italia il quantitativo di bovini richiesto. Nella domanda dovrà pure essere indicato il passo di confine pel quale i bovini dovranno entrare nel Regno e la località ed azienda agricola di destinazione.

Gli animali da importarsi dovranno essere scortati da regolari certificati sanitari di origine e, previa favorevole visita sanitaria al confine, inviati ai luoghi di destinazione in carri piombati.

Norme per i vaglia postali.

L'«Epoca» afferma essere prossima la pubblicazione di alcune norme che disciplineranno il servizio dei vaglia postali, che secondo le informazioni del giornale stesso, non potranno superare il valore di lire mille.

Dalla Provincia

TRICESIMO

L'Esposizione Agricola.

In occasione del 40. anniversario della fondazione della S. O. e Agricola di Mutuo Soccorso, ancora una volta la gentil cittadina ha voluto distinguersi e in luogo dei soliti e comuni festeggiamenti in voga, indire un'Esposizione Agricola, di Enologia, Frutticoltura, Orticoltura, Fioricoltura, piante ornamentali, piante medicinali, aromatiche, apicoltura, materiale apistico, di vivai di viti innestate, che oltre ad essere, di emulazione sprona a migliorare e intensificare la produzione agricola, unica fonte di ricchezza e prosperità nazionale, sarà per gli studiosi, un materiale ivi raccolto assai prezioso, e per i visitatori un vero svago intellettuale.

L'esposizione è estesa, ai Mandamenti di Tarcento, Gemona, S. Daniele, Codroipo, Cividale e Udine, riuscendo maggiormente attraente per le colture variate, nei vari territori, e riuscirà inoltre a far conoscere le numerose qualità di piante medicinali, a numerosi sconosciute che crescono spontanee, nella nostra fertile plaga.

L'esposizione certamente riuscirà degna delle belle tradizioni di Tricesimo, e serio affidamento ne sono i componenti il Comitato presieduto dal cav. Giovanni Sbulzel.

Ecco il programma:

Sezione Enologica: Cat. 1. Vini da pasto comuni delle annate 1919, 1920, 1921, bianchi e rossi — Cat. 2. Vini da pasto bianchi — Cat. 3. Vini da pasto rossi — Cat. 4. Vini appassiti bianchi — Cat. 5. Vini appassiti rossi — Cat. 6. Acquavite ed altri distillati — Cat. 7. Aceti di vino e da frutta ecc. — Cat. 8. Sciroppi.

Sezione di Frutticoltura: Cat. 1. Mele — Cat. 2. Pere — Cat. 3. frutta in sorte — Cat. 4. Uve da tavola — Cat. 5. Uve da vino — Cat. 6. Uve delle vecchie varietà friulane — Cat. 7. Frutta conservate, essiccate, marmellate, conserve varie. — Cat. 8. Imballaggi.

Sezione di Orticoltura: Cat. 1. Verdure diverse e Tuberi — Cat. 2. Altri prodotti della terra.

Sez. viti, fruttiferi e gelsi: Cat. 1. Viti bimembri e vivai — Cat. 2. Fruttiferi e vivai — Cat. 3. Gelsi e vivai.

Sezione Fioricoltura: Pianta ornamentali: Cat. 1. Pianta ornamentali in vaso — Cat. 2. Pianta conifere in vasi — Cat. 3. Fiori recisi.

Sezione Pianta Medicinali, Aromatiche e di Tabacco: Cat. 1. Pianta fiori e foglie e radici essiccate — Categoria 2. idem verdi.

Sezione di Apicoltura: Cat. 1. Prodotti: Miele e cera (e derivati) — Cat. 2. Attrezzi.

Mezzo recinto dell'esposizione è occupato dalle macchine che la benemerita associazione agraria ha esposto.

La Mostra, occupata da ogni sorta di macchine, aratri, espici, sgranatoi e quant'altro ausilio la meccanica offre all'agricoltura, attira giudizi lusinghieri da persone competenti.

Certo le ammirabili attività della associazione agraria va riaffermandosi con indiscussa utilità ed ai dirigenti il plauso e la riconoscenza dei nostri agricoltori.

Per ogni sezione vi sono dei premi in diploma d'onore, con medaglie d'oro d'argento dorate, medaglie di bronzo, menzioni onorevoli.

L'esposizione si è inaugurata felicemente il 24 settem., e si chiuderà al 2 ottobre; durante tale periodo si svolgeranno dei festeggiamenti.

La cerimonia inaugurale.

Domenica mattina, l'esposizione agricola s'inaugurò, presenti autorità rappresentanze e personalità fra cui S. E. l'on. Girardini, il comm. Vittorio Stringher per il Ministro d'Agricoltura, on. Tessitori, avv. Candolini, gr. uff. prof. Pecile, cav. Sbulzel, generale De Micheli ed altri. Si formò un corteo con musica in testa sfilando fino alla sede della Mostra. Qui parlano il Sindaco Bertossio a

nome della Giunta comunale, il cav. Sbulzel per Comitato, il comm. Stringher ed infine l'on. Girardini. L'illustre parlamentare, dopo aver parlato a lungo dell'agricoltura, base di ricchezza, così accenna al problema industriale:

« Bisognerebbe — dice — che uno spirito rinnovatore, un confidente coraggio che avesse la sua iniziativa o la sua sede negli istituti a cui ricorrono tanti risparmi, desse un rinnovellato slancio alla nostra attività industriale.

La sbarra che ci divideva dai nostri fratelli d'oriente è stata abbattuta; il maggior posto dell'Adriatico ha perduto il retroterra che per secoli alimentò le sue fortune; e poiché un retroterra è sicuro se non entro i confini dello Stato, il Friuli dalle estreme alpi nuovamente conquistate, alla Livenza; il Friuli ricco di correnti, di uomini e di energie, dovrebbe aprire l'intelletto a questa verità e prepararsi all'opera con alacre prontezza.

Il discorso provoca insistenti acclamazioni: La cerimonia si corona con un banchetto assai ben servito da Boschetti.

Parecchi e indovinati brindisi.

Noi esprimiamo vive felicitazioni con gli organizzatori della Mostra, augurando che simili feste dal lavoro si ripetano spesso, con grande vantaggio delle produzioni nostrane.

PORDENONE

La riuscita Mostra Bovina.

(c). Preparata con cura diligente dal presidente del Comitato cav. Cossetti e dal dott. Bubba titolare della Cattedra d'Agricoltura, la rassegna bovina vide domenica 400 capi sul mercato. Ammirati tori e vacche di razza pezzata rossa e di razza bigia. Il numero degli animali presentati dagli agricoltori del pordenonese è indice che anche questa importante zona è rifiorita. Ora sta a curarsi la ricostituzione qualitativa con selezioni fatte con raziocinio tenendo conto che il bestiame è figlio della terra ed alle esigenze di questa, deve uniformarsi. Base di una buona qualità, si curino specialmente i riproduttori e, si evitino nelle giovenche le troppo preste fecondazioni che non possono dare i necessari risultati.

La graduatoria delle premiazioni fu resa nota subito agli espositori.

Le autorità, organizzatori e allevatori si raccolsero alle 12 a banchetto all'albergo Quattro Corone.

Nel pomeriggio si visitò il superbo vivaio di barbatelle ove si allineano oltre 100 mila viti portainnesto.

S. DANIELE DEL FRIULI

In tema di danni di guerra.

Un industriale a suo tempo presentava regolare denuncia, per danni di guerra subiti.

Non avendo a causa l'irrisoria offerta, potuto concordare con l'agenzia delle Imposte, venne rinviato davanti la commissione.

Dopo un sopralluogo del Presidente della stessa, che ebbe dal consegnatario, di quanto asportato dal nemico, e l'importo approssimativo del danno essendo questi un esperto in materia, ciò che avrebbe dovuto, a nistro sommosso avviso bastare, a far persuasa dalla consistenza e del danno, la commissione, invece un bel o..... brutto giorno che sia il povero danneggiato, si vede arrivare la sentenza priva di motivi, che annulla la domanda.

Ora noi domandiamo al cav. Sperti, se e quando si porrà un termine a queste turlupinature, indecenti, per non chiamarle con altri titoli più appropriati.

Il sig. Agente delle Imposte.

Da qualche tempo si diverte ricorrere contro gli accertamenti fatti dalla Commissione mandamentale di I. istanza prechè diminuiscono di molto, quelli a casaccio da lui applicati.

Speriamo che la commissione provinciale, vorrà rivedere tali accertamenti, e ridurli alle somme, rispondenti ad equità e giustizia.

Al sig. Agente auguriamo, una promozione, con relativo trasferimento, nelle Calabrie o qualche isola del Tirreno.

S. GIORGIO della RICHINVELDA

La Mostra rimandata

La mostra bovina che era fissata per il 17 corr. è stata rimandata alla ventura primavera, in seguito al manifestarsi in questi ultimi giorni di alcuni casi sospetti di afta epizootica. Frattanto continuano a pervenire contributi e medaglie per la migliore riuscita della mostra.

FAGAGNA

Il mercato.

Malgrado la pioggia abbia disturbato il nostro mercato Bovino del secondo martedì riuscì numeroso.

I prezzi si mantengono alti, e si sono conclusi numerosi affari.

Il raccolto del tabacco.

E' incominciato il raccolto del tabacco, che ha dato un buon esito tale da soddisfare i coltivatori che erano al primo esperimento.

S'amo certi che l'annata ventura sarà migliore, dati gli insegnamenti che da questo esperimento traggono i nostri agricoltori.

GORIZIA

Importazione di tori.

Anche da noi si pensa a riordinare e ricostituire il patrimonio zootecnico, la spina dorsale dell'agricoltura, come fu definito durante l'ultima Mostra di Udine.

Gli allevatori, assecondano con interesse e simpatia i provvedimenti che i tecnici prendono. Siamo in grado di confermare che in questi giorni si recherà in Svizzera una commissione composta dei signori: cav. Ettore Tommasini, Giovanni Kocjan e dott. cav. Fausto Aldighetti, per procedere all'acquisto di 25 tori, parte di razza Simmenthal e parte di razza bruna alpina.

La Giunta Provinciale ha stabilito le seguenti condizioni a coloro che chiedono i tori di puro sangue: pagamento in contanti all'atto della consegna dell'importo corrispondente alla metà del prezzo d'acquisto in Svizzera.

Impegno da parte dell'acquirente di non vendere l'animale senza il consenso della Giunta Provinciale.

Ci consta che i tori saranno distribuiti entro i primi di ottobre.

Per favorire il rimborso danni alle industrie.

Il comitato provinciale per il risorgimento del goriziano si interessa vivamente presso l'Istituto Federale di Credito a Venezia, onde sia concessa una nuova proroga per la presentazione delle domande di anticipo sui danni di guerra subiti dalle medie industrie.

Gli interessati devono presentare entro il 30 settembre corr. le loro domande al Comitato Provinciale per il Risorgimento del Goriziano con sede presso la Giunta Provinciale.

I passaporti nel Regno.

Il Governo del Belgio ha disposto che i cittadini Italiani su qualsiasi via o tratto di frontiera siano dispensati dal visto a documenti di viaggio, tanto per l'entrata nel Belgio quanto per l'uscita e per il transito. Essi tuttavia, devono essere muniti di un regolare passaporto nazionale che potrà essere loro richiesto tanto alla frontiera quanto nell'interno del Paese.

Mercati di Udine.

Sulle piazze di Udine i prezzi ultimi sono stati i seguenti:

Grano. — Frumento al quintale lire 115; granoturco giallo vecchio lire 115 e 116; granoturco bianco nuovo lire 116 e 118; segala 99 e 100; avena 105.

Ortaggi. — Prezzi all'ingrosso: zucche al quintale lire 100 e 140; fagioli 120 e 150; tegoline 180 e 200; patate 40 e 55; cipolle 60 e 100; radicchio 40 e 100; indivia 50 e 100; spinacci 120 e 150; pomodoro 50 e 60; insalata 120 e 200; verze 100 e 80; rape 60 e 80; peperoni 180 e 200.

Frutta. — Mele 60, 100 e 140; pere 50, 100 e 150; fichi 60 e 80; noci 180 e 200; nocciole 200 e 300; limoni cent. 5 e 10 l'uno; susine 140; uva 100, 120 e 160; castagne 100 e 120.

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione

Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Piazza dell'Agraria

(Ponte Poscolle)

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE

officine mediche

operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 15

Telefono 3-60

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite ogni giorno

Udine

Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia

UDINE

Via Treppo N. 15

AMBULATORIO

dalle ore 11 alle ore 15 tutti i giorni

American Dentist

Gabinetto

dentistico

moderno

UDINE - Mercatovecchio, 41 - UDINE

Abbonatevi al Commercio Friulano
Lire 5 annue

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.

Nuove ditte e Società
 Con rogito del notaio Conti in data 26 agosto fra i sigg. Zamboni Ing. Agostino fu Luigi residente in Buenos Ayres, Carlini Giuseppe fu G. B. e Zamboni Giacomo fu Luigi di Udine, fu costituita una Società in accomandita semplice per il commercio, importazione ed esportazione di tessuti, filati, materie prime ed affini; sotto la ragione sociale «Società Commerciale Italo-Americana (S. C. I. A.)» (Carlini Zamboni e C. con sede in Udine e costituzioni di succursali a Buenos Ayres e altrove. Durata anni undici, a partire dal 1. gennaio 1923, capitale Sociale L. 400 mila. La gerenza Sociale, e la firma al socio Carlini Giuseppe.

A Trasaghis si è costituita la «Società Elettrica di Trasaghis» per produzione e distribuzione dell'energia elettrica a scopo di illuminazione pubblica e privata nonché di forza motrice e per ogni altro uso nei comuni di Trasaghis e Bordano. Capitale 100 mila lire in azioni da 500 cadauna, aumentabile fino a 175 mila. Durata 25 anni.

Emilio Luca, negozio armi a Tolmezzo, ha ripreso l'esercizio — Todaro Pietro dall'agosto 22 magazzino vini all'ingrosso via Francesco Mantica — Ing. Manfredi Gedolin e C. impresa costruzioni a Maniago — Marus, Marchi, Piazza dal 1. settembre commercio coloniali ed affini in Maniago — Benvenuta Sabbadini via Tricesimo vendita frutta e verdura — officina macchine da scrivere Luigi Pittaro via Poscolle 33 Udine — G. Ghirardini e Alfredo Feruglio reti metalliche via Cicogna Udine — Burigotto Giovanni deposito e vendita combustibili in via Teobaldo Cecconi a Udine — Servizio autocorriere Pordenone Prata Pasiano e viceversa, Società Tallon Giovanni e Umberto Facco — Battista Garbelli dall'agosto fabbrica burro artificiale e deposito formaggi — Nascimbeni Giovanni ed Eliseo Masolini società per spedizioni e carreggi in Udine presso l'Eden — Paolo Vescia commissioni e rappresentanze vini e olii via Tiberio Deciani Udine — La Banca Nazionale di Credito in Roma aprirà una filiale in Udine.

Cessazioni e variazioni

Vittorio Franceschi, depositi e rappresentanze, cessa dal commercio — Gori Antonio di Pozzuolo estende macelleria con filiale a Udine in Via Poscolle — Negozio ferramenta Tonello e Leonarduzzi dal 29 giugno Ferruccio Leonarduzzi in Udine — Burigotto Maria vendita vini via P. Sarpi 15 cessa l'esercizio per passività della gestione — Michele Buono, rappresentanze e commissioni, commercio anche vini e liquori — Negozio pellami Orazio Pecile e figli cessa e subentra Pecile Lorenzo in Udine via Poscolle — Antonio Polese farmacia e colori a Pordenone cessa l'esercizio — Cavazzini Dante e Mario Rossi gestiscono vendita tessuti per conto dei fabbricanti capitale lire 10 mila — Adreani Cesare recede dalla società Fenaroli e Adreani pel commercio della ferramenta via Rialto all'utensteria milanese. L'azienda rimane costituita dal sig. Carlo Fenaroli.

Cooperative registrate. — Furono iscritte nel Registro prefettizio delle Società Cooperative di produzione e lavoro, le seguenti: Cooperativa di Lavoro fra muratori ed affini di Magnano in Riv.; Cooperativa di Lavoro di Gonars; Cooperativa di Lavoro di Cornappo di Nimis; Cooperativa di Lavoro di Orsaria.

Aumento di Capitale. — La Società Tipografica editrice sacilese deliberò di aumentare il proprio capitale da lire 100 a 150 mila.

NOTIZIARIO

Per frenare il commercio provvisorio.

Continui e giusti lagni, ci pervengono da numerosi negoziati, per il sistema adottato, dalle autorità comunali, che non sappiamo con quali criteri concedono permessi per la vendita stoffa, formaggi, carne fresche macellate, e molti altri articoli e derrate, per giornate o interi periodi, di settimane e anche per più mesi, a gente che froda il fisco, oggi così caro ai poveri negozianti stabili, che si vedono ingiustamente danneggiare da quella stessa autorità che per prima li dovrebbe tutelare conoscendo d'avvicino le critiche condizioni, in cui oggi il commercio si esercita.

Noi ci attendiamo dall'infaticabile Associazione fra i commercianti di Udine e Provincia un'azione energica promettendo fin d'ora di ritornare più a lungo sull'importante argomento.

Le operazioni di credito agrario.

Le operazioni di Credito Agrario del Consorzio per l'esercizio del Credito agrario sono cessate con la data del 30 giugno u. s.

Tutte le operazioni eseguite posteriormente a tale data, a meno non si tratti di regolari rinnovazioni di operazioni precedentemente autorizzate, non sono prese in considerazione agli effetti del contributo d'integrazione d'interesse, e sono quindi eseguite a carico esclusivo degli Istituti Partecipanti.

Le nuove operazioni di credito agrario potranno essere eseguite non appena la Sezione di Credito Agrario che subentra al Consorzio inizierà la sua attività.

La produzione dei bozzoli nel 1922.

Dal Bollettino dell'Istituto Internazionale di Agricoltura togliamo i dati che qui sotto riproduciamo, e che possono servire come previsione per l'anno venturo.

Italia produzione kg. 30 milioni in confronto di 30 milioni e 900 mila del 1921 e 29 milioni media del quinquennio 1916-1921.

Giappone kg. 145 milioni, contro kg. 140 milioni e kg. 150 come sopra.

Però mancano ancora i dati di altri centri produttori compresa la Cina.

Per chi viaggia od emigra.

Rendiamo noto agli emigranti ed ai viaggiatori della provincia di Udine che è stato aperto a Trieste, 5 via Boccaccio, un Segretariato di Emigrazione e del Popolo, diretto dal dott. Courir Francesco, profugo di Sebenico. Esso potrà svolgere fin da principio un lavoro importante presso i Consolati per legalizzazione di atti, visti sui passaporti ecc. nonché per pratiche d'imbarchi presso le locali Società di Navigazione.

Il prezzo dei bovini.

Come dalle nostre previsioni e cioè che se i nostri agricoltori non si fossero eccessivamente allarmati, per la scarsità di foraggio, causata dalla siccità e avessero venduto i loro capi bovini, con quella prudenza che è indispensabile in tali frangenti, per non porre sul mercato un gran numero di capi, cagione di ribassi datasi la sproporzione, fra la richiesta e l'offerta.

Segnaliamo ora che i prezzi anno subito qualche live rialzo e accennano tutt'ora ad aumentare.

Per Automobili in Austria.

Parecchi automobilisti italiani si recano in Austria senza il prescritto certificato internazionale di via.

Il Governo austriaco ha richiamato su questo fatto l'attenzione del Governo italiano avvertendo che non saranno ammessi sul territorio austriaco le automobili non fornite del prescritto certificato internazionale di via.

VOLETE LA SALUTE ?

 BEVETE IL
FERRO-CHINA-BISLERI
 TONICO
 RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
 (SORGENTE ANGELICA)
 ACQUA MINERALE DA TAVOLA

ALBERGO S. MARCO
 (Mouble Hôtel)
 Via Prefettura - UDINE - P. Valentinis
 Ambiente di prim'ordine
 Conduttore - Proprietario
VITTORIO BERGAMO

R. & E. FATTORI
 Corriere - Spedizioniere - Autotrasporti
 Sedi Centrali: MILANO - Via C. Beccaria N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 b.
SERVIZIO giornaliero per pacchi postali a tariffa inferiore alla Posta
SERVIZIO espress per colletame di ogni genere
SERVIZIO celere di Autotrasporti a tariffa pareggiata alla ferrovia G.U.
SERVIZIO di vagoni Groupages a tariffa pareggiata alla ferrovia P.U.
 AGENZIE E CORRISPONDENTI:
 Milano - Torino - Genova - Biella - Brescia - Verona - Vicenza - Padova
 Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio
 Spedizioniere per tutta Italia - Assicurazione merci

La Ditta **LUIGI COLOMBO** di (Como) Cardorago avverte la Spettabile Clientela di aver trasferito il proprio **Deposito di UDINE in Via Carducci N. 20-24**
 Assortimento completo di carte bianche e colorate - Cartoni - Cartoncini ecc. ecc. per uso Tipografie - Cromo Litografie.
 Quaderni per scuole - Articoli per Cartolerie
 Carte impacco e da involgere fine e grossolane per uso negozio e stabilimento
 Pergamini d'ogni sorte - Fabbrica sacchetti di carta

MOBILI in ogni stile di lusso, semplici e da studio
 presso **ENRICO TUROLLA & FIGLI**
 UDINE - Via Savorgnana N. 28
 Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di **PORCELLANE - VETRERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.** preferite
"LA VITRUM," Piazza S. Giacomo, 3
 Il più completo e conveniente negozio del genere
 :: Ricco assortimento articoli da regalo ::

Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi
Ditta Giuseppe Maffioli
 PADOVA - VENEZIA - UDINE
 :: STABILIMENTO DI UDINE ::
 Piazza Umberto I° - Telefono 153
 Negozi di vendita Udine Via Rialto (Palazzo Uffici N. 11)
GORIZIA - Via Alvarez 3
 VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
 GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Santin & Polon
 PORDENONE (Corso Garibaldi, 37)
 Fornaci Calce di Sarone
 Deposito cementi di Spalato
 Telefono 121

Fabbrica elettromeccanica botti
 PORDENONE
 Corso Garibaldi, 37 - Telegrammi: FEB - Pordenone
 Telefono N. 121
 Confezionatura e Riparazioni
Tini - Bottoni ecc.
 con Legnami Nazionali e di Slavonia
 Impianti completi di cantine

Antonio Lenisa
 COMMERCIO DERRTE ALIMENTARI
 - INGROSSO E DETTAGLIO -
 Depositi: Baccalà - Olii - Zucchero - Caffè - Riso - Saponi - Formaggi - Confezioni - Carne militare.
 UDINE - Via Grazzano - 76 - Tel. N. 3.55

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine durante il mese di Agosto 1922.

Bergch Giuditta, Dolegna	L.	1000.—
Buracchio Nicola, Udine	»	3000.—
Botti Emilio, Udine	»	1000.—
Brighenti Natale, Udine	»	625.—
Botti Emilio, Udine	»	1000.—
»	»	936.50
»	»	500.—
Burra P., Cormons e Agostino, Cividale	»	2687.55
Buiatti Silvio, Udine	»	900.—
subito ritirata.		
Casarsa Cesare, Udine	»	1500.—
»	»	800.—
»	»	2500.—
»	»	800.—
»	»	1000.—
»	»	1500.—
»	»	3000.—
Calabrese Carmelo, Udine	»	2500.—
Calò Giovanni, Udine	»	500.—
»	»	4995.95

Il protesto è avvenuto per non essere pervenuto in tempo l'avviso, fu immediatamente ritirato.

GIOVANNI CALO'

Craipi Carlo, Udine	»	1000.—
Cerrè Placido, Udine	»	500.—
Candoni Guglielmo, Udine	»	8000.—
Di Qual Gio Batta, Rigolato	»	2393.—
Domenico Oddone, Udine	»	1050.—
Ersetti Giovanni, Prepotto	»	1000.—
Fibbi Cesare, Udine	»	209.70
»	»	200.—
»	»	300.—
»	»	486.—
»	»	300.—
»	»	300.—
»	»	900.—
»	»	420.—
»	»	382.85
»	»	400.—
»	»	2320.55
»	»	1850.—
»	»	10000.—
»	»	600.—
»	»	6373.—
»	»	1491.40
»	»	3207.—
»	»	2500.—
»	»	4000.—
»	»	100.—
»	»	3000.—
»	»	1716.90
»	»	650.50
»	»	100.—
»	»	484.60
»	»	8900.—

Questo protesto, elevato in seguito a disguido del vaglia telegrafico di pagamento, venne pagato immediatamente.

Antonio Quargnolo

Reggiani fratelli di Venezia	»	833.33
»	»	10000.—

Malgrado l'invio dei rinnovi, non giungemmo in tempo per evitare i soprassegnati protesti.

F.lli REGGIANI

Romanelli Vincenzi, Degani	»	700.—
Sante, Basaldella	»	1357.60
Rubini Primo, Udine	»	984.—

Questi due effetti causa una svista, sono stati ritirati 24 ore dopo elevato il protesto.

RUBINI PRIMO

Rovis Catterino, Udine	»	300.—
Sandri Fortunato, Udine	»	5000.—
Spilman M., Udine	»	2000.—
Santi Giovanni, Udine	»	5380.—
Vaccato C., Udine	»	10000.—
»	»	5000.—
»	»	6000.—
»	»	4442.—
»	»	5000.—
»	»	2200.—
»	»	5000.—
»	»	5000.—
»	»	1500.—
»	»	5000.—
»	»	1500.—
Vincenzi Virgilio, Udine	»	200.—

Vida Gioacchini, Udine	»	200.—
Zorzini G., Udine	»	500.—
Zuliani Domenico e Pio di Marco Maria, Carpacco	»	500.—

COMUNICATI

La cambiale di L. 3087.50 protestata dalla Ditta Dal Min di Pordenone in confronto al sig. Ronchese Fortunato - Evaristo di Motta di Livenza, e pubblicata nel numero 11 c. m. in questa rubrica, è stata pagata due giorni dopo avvenuto il protesto e ciò in causa ad un malinteso avvenuto fra le parti.

Riceviamo dal sig. Emilio Botti la seguente comunicazione: i due effetti cambiari uno di lire 1000 e l'altro di lire 936.50 non furono ritirati perchè riferentesi al fallimento Socgnamiglio.

Gli altri due sono stati ritirati subito dopo.

La ditta F.lli Michielli di Palmanova ci comunicano che il protesto pubblicato in questa rubrica è stato regolarmente ritirato, aggiungendo che trattasi di assegno e non di effetto cambiario.

COMMERCANTI!!

illuminare le vostre aziende con le lampadine « PHILIPS » in vendita all'ingrosso e dettaglio presso la Ditta GINO AGNOLI e C. - UDINE Via Aquileia N. 7.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Il prezzo delle bietole.

Per il prodotto in corso, il prezzo delle bietole di zucchero è stato fissato in lire 13.75 al quintale, oltre alle indennità di trasporto in fabbrica o nel vagone.

La situazione dei raccolti.

Un telegramma pervenuto all'Istituto Internazionale d'Agricoltura dal Governo del Canada comunica nuovi dati sulla produzione dei cereali, che superano le previsioni già favorevoli delle prime stime. La riduzione di quest'anno risulta infatti assai maggiore di quella dell'anno scorso e fra le più elevate avutesi in tutti gli anni precedenti. Essa raggiunge 106 milioni di quintali di frumento (70 per cento di aumento rispetto alla produzione media dei quinquenni 1916 a 1920) 13 milioni di quintali di segale, 17 milioni di quintali di orzo e 86 milioni di quintali di avena.

Anche per gli Stati Uniti i più recenti dati confermano per il frumento, la segale, l'orzo e l'avena ottimi risultati per il raccolto di quest'anno: in diminuzione relativamente non molto importante si nota la produzione del mais.

TEATRO SOCIALE

Dopo il grande successo ottenuto con «La Danza delle Libellule», per mercoledì 27 si svolgerà il concerto violinistico sostenuto dal quindicenne Alberigo Belli Guida di Milano fenomeno eccezionale che si presenterà col seguente programma:

PARTE I.

1. - Bach, Gioconda, violino solo.
2. - Tartini - Trillo del Diavolo (con cadenza) accomp. pianoforte.
3. - Saint Saëns - Danze macabre, accomp. pianoforte.

PARTE II.

4. - Wiemanovsk - Fantasia brillante sul Faust. Accomp. pianoforte.
5. - Paganini - Le streghe.
6. - Saint Saëns - Introduzione e Rondò capriccioso (Accomp. pianoforte.)

CINEMA EDEN

Gli spettacoli cinematografici raccolgono sempre le simpatie dell'affollato pubblico. Oltre alle grandi pellicole già date, la solerte impresa sta provvedendo nuovi lavori destinati al maggior successo.

Le proiezioni sono sempre accompagnate da ottima orchestra.

ETTORE CICUTTINI, gerente respons

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Fiere e Mercati.

Dal 27 settembre all'11 ottobre si svolgeranno in Friuli i seguenti mercati:

- Mercoledì 27 settembre** - Mortegliano, Venzone, Oderzo.
- Giovedì 28** - Sacile, Conegliano, Gorizia.
- Venerdì 29** - Chiusaforte, Conegliano Cividale, Cordovado, Longarone.
- Sabato 30** - Cividale, Conegliano Pordenone, Belluno, Motta di Livenza e Maiano.
- Domenica 1 ottobre** - Tarcento, Travesio.
- Lunedì 2** - Azzano X, Enemonzo, San Giorgio Nogarò, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Pieve di Cadore, Sappada, Vittorio, Cormons.
- Martedì 3** - Arta, Codroipo, Prata di Pordenone, Feltre.
- Mercoledì 4** - Latisana, Percoto, S. Giorgio Rich. Puos d'Alpago, Oderzo.
- Giovedì 5** - Maiano, Sacile, Udine, Ponte nelle Alpi, Portogruaro Cervignano.
- Venerdì 6** - Gemona, S. Vito al Tagli. Longarone, Conegliano.
- Sabato 7** - Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.
- Domenica 8** - Pontebba.
- Lunedì 9** - Nimis, Chions, Ovaro, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio.
- Martedì 10** - Fagnana, Pasiano di Pordenone, Gradisca, Feltre.
- Mercoledì 11** - Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

I cambi in Italia

SETTEMBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Piazze	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Francia	180.65	180.80	180.80	180.25	180.60
Londra	105.05	105.15	105.05	105.05	105.15
Svizzera	444.—	443.50	443.25	443.75	444.—
N. York	23.80	23.82 1/2	23.82 1/2	23.80	23.77
Belgio	171.25	171.32 1/2	—	—	—
Berlino	1.77 1/2	1.70	1.70	1.73	1.72
Spagna	—	363.—	362.25	—	—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 72.23%, id 1912) —. id. 3% lordo —.; Consolidato 5% netto 81.46.

SOCIETA' ANONIMA

Registratori Cassa "National", GIOVANNINI FRANCESCO

Agente Esclusivo per TREVISO - UDINE - BELLUNO e Provincie

REGISTRATORI NUOVI E D'OCCASIONE
RIPARAZIONI - CAMBI - FORNITURE - COMPRA-VENDITA
UDINE - Via Gemona N. 23, Tel. 4-13 - UDINE

CARTA DA LETTERA

Grande assortimento in buste e in scatole
A PREZZI CONVENIENTISSIMI

GIUSEPPE BORGHELLO - UDINE
Via della Posta 48 A

Lavorazione Vetri - Cristalli - Specchi G. Checchin & C. - UDINE

Negozi e Amministrazione: Via Rialto, 2 - Stabilimento: Via del Freddo, 8 - Telefono N. 29
CASA MADRE: VENEZIA Stabilimento ed Amministrazione Tolentini 2493
FILIALI: Conegliano: Via 20 Settembre, 65 Portogruaro: Piazza V. E.

LASTRE - CRISTALLI - SPECCHI
VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
Grande assortimento cristalli per vetrine
Prezzi di assoluta concorrenza

Raccomandiamo vivamente agli amici, lettori, simpatizzanti, agli industriali e commercianti di fare abbonare al nostro Giornale le Aziende di loro conoscenza.

Quelli poi che stanno nelle Banche e nelle grandi Amministrazioni che hanno mezzo di poterlo diffondere nel ceto commerciale ed industriale, ci coadiuvino in questa opera di penetrazione che è a vantaggio comune.

Gli Istituti di Credito e le Società Commerciali che ci faranno avere i loro bilanci, le loro relazioni delle loro sedute faranno cosa assai utile al giornale.

I Commercianti che vorranno darci poi notizie sui cambiamenti, modificazioni delle loro ditte, rinnovazioni ecc. troveranno nel nostro giornale la miglior forma di pubblicità e noi saremo loro grati.

LA DIREZIONE

Premiata Fabbrica
Cappelli Paglia
da Uomo e Signora
vendita all'ingrosso e minuto
Livio Cerretelli
UDINE - Via Iacopo Marlinoni N. 43
Prezzi della massima concorrenza

Traduzioni
da qualsiasi lingua
assume il
Dott. G. B. CORGNALI
UDINE - Via Cavallotti 1

Prima Fabbrica
SODA
Cristalli LIOPE
ATTILIO OPERA
Cervignano
Telefono N. 5

SOCIETA' ANONIMA
Registratori Cassa "National", GIOVANNINI FRANCESCO
Agente Esclusivo per TREVISO - UDINE - BELLUNO e Provincie
REGISTRATORI NUOVI E D'OCCASIONE
RIPARAZIONI - CAMBI - FORNITURE - COMPRA-VENDITA
UDINE - Via Gemona N. 23, Tel. 4-13 - UDINE

CARTA DA LETTERA
Grande assortimento in buste e in scatole
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
GIUSEPPE BORGHELLO - UDINE
Via della Posta 48 A

Lavorazione Vetri - Cristalli - Specchi G. Checchin & C. - UDINE
Negozi e Amministrazione: Via Rialto, 2 - Stabilimento: Via del Freddo, 8 - Telefono N. 29
CASA MADRE: VENEZIA Stabilimento ed Amministrazione Tolentini 2493
FILIALI: Conegliano: Via 20 Settembre, 65 Portogruaro: Piazza V. E.
LASTRE - CRISTALLI - SPECCHI
VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
Grande assortimento cristalli per vetrine
Prezzi di assoluta concorrenza